

CARBONE

Con Capo Noli nessun inquinamento

Grazie alle nuove tecnologie il carbone non è più inquinante di altre fonti energetiche. Non solo nella fase di combustione. Sul fronte del trasporto il Gruppo Coeclerici, che dispone di 20 navi con un fatturato di oltre mille miliardi l'anno e attraverso cui passa circa il 40% del carbone importato in Italia, ha messo a punto un sistema assolutamente pulito. Con la motonave Capo Noli si scaricano in banchina oltre 1.200 tonnellate l'ora di carichi secchi di carbone, minimizzando l'impatto ambientale. Utilizzando un braccio di oltre 36 metri di lunghezza, 4 tramogge e 4 gru da 25 tonnellate collegate a nastri trasportatori (il tutto inserito in un tunnel), viene annullata la dispersione di polveri durante lo scarico. Anche per la pulizia delle stive è previsto un sistema che non dà luogo a inquinamento.

G.RADONICICH & C. SRL
VENEZIA

Indirizzo : S.Marta - Punto Franco (Fab.N.17)
Tel. : 041-5216614/5

Telex : 410029
Fax : 041-2410065

E-Mail : radonicich@port.venice.it

TRASMISSIONE VIA FAX

A : COECLERICI LOGISTICS SPA, GENOVA
Fax : 010/6053444
Vs. Rif : ATT.NE SIG.RA ROVEGNO
Ns.Rif. : UFF. RECLAMI 9078/N
Data : 23.11.99

Pagina 1 di 7

OGGETTO : "CAPO NOLI" A PORTO MARGHERA 09/01/99
SPANDIMENTO OLIO COMBUSTIBILE.

Con riferimento alla conversazione telefonica di poco fa, Vi trasmettiamo il decreto penale di condanna notificato al Comandante Gabbi.

Cordiali saluti

Alessandro Conz

nologico Mod. N. / AG 7569
esto rimborso forfettario L. _____
ge n. 249 del 2. 6. 1929.
dipata dell' Erario L. _____
spese postali.

RELAZIONE DI NOTIFICA

n GORIZIA II

A richiesta

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario

ho notificato copia dell' avanti esposto ~~alla~~

Gebbi Giorgio Via del Corso 23 GORIZIA

Mediante deposito nella casa Comunale di
o cio mediante ~~comunicazione~~ **GORIZIA** ~~mani~~

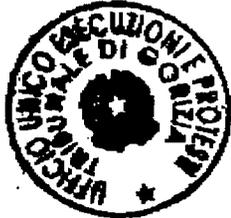
e ciò per non aver trovato esso destinatario
né alcuna persona che volesse ricevere la co-
pia. Del deposito nella casa del Comune ho
affisso avviso alla porta del destinatario al
quale ho inoltre dato notizia a mezzo lettera
raccomandata con R.R.

(Art. 146 c.p.c.)
(Art. 137 c.p.p.)

GORIZIA

16/11/29

ALBERTO COZZI
Ufficiale Giudiziario
AMMINISTRATORE DI GORIZIA



25 SET. 1929

AR



UFFICIALI GIUDIZIARI TRIBUNALE DI GORIZIA

N. 256 del Cronologico

Ufficiale Giudiziario

ADRIANO COMELLI

UFFICIO DI LEGALITÀ

La presente busta dev'essere applicata francobollo per l'importo complessivo delle seguenti tasse:

- I) Franchigia e raccomandazione del plico;
- II) Franchigia e raccomandazione della ricevuta di deposito;
- III) presente plico deve essere consegnato possibilmente in mano propria, o consegnato ad un'altra persona che il conduttore ha in custodia, o consegnato ad un'altra persona che il conduttore ha in custodia.



09814708656-2

La presente busta dev'essere applicata francobollo per l'importo complessivo delle seguenti tasse: I) Franchigia e raccomandazione del plico; II) Franchigia e raccomandazione della ricevuta di deposito; III) presente plico deve essere consegnato possibilmente in mano propria, o consegnato ad un'altra persona che il conduttore ha in custodia, o consegnato ad un'altra persona che il conduttore ha in custodia.

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

CA. D. D. Gorizia
Via M. C. 10/11

35120 GORIZIA

Stampato in Italia



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE

VENEZIA

18/12/99

N. 629 199 R.G.N.R. N. 3949/99 GIP

AL SIG. GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI
PRETURA CIRCONDARIALE DI VENEZIA



in persona del sottoscritto magistrato, visti gli atti del p.p. sopraindicato iscritto nel registro notizie di reato in data 15-1-1999 nei confronti di GABBI GIONGIO, NATO A POLA L'8-10-1964
RESIDENTE A GENOVA VIA DEL CANO 23

siccome imputato del reato di cui ALL'ART. 20 L. 979/82 PENALE QUALE
COMANDANTE DELLA MOTONAVE "IL CAPO NOLI" FACEVA SVESTIRE
IN MANE I BOSCANONI O MISCOLE SI ISNA TRAGUMI NOCIVE ALLO
AMBIENTE MARINO
IN PONTO MARCHELA 9-1-1999

assistito dal difensore di fiducia/ufficio _____ del Foro di Venezia, con studio sito in _____

Ritenuto che il fatto contestato è provato documentalmente dal verbale redatto dalla Polizia giudiziaria in atti. Ritenuto che il reato contestato è perseguibile d'Ufficio e che può essere adeguatamente sanzionato con la pena di LIRE 2.000.000 DI AMMENDA

ridotta a _____ ex art. 459 c.p.v. c.p.p.
Visti gli artt. 554, 565 e 459 c.p.p. ed art. 53 legge 689/81

CHIEDE

l'emissione nei confronti dell'imputato sopraindividuato per il reato _____ iscritto di un Decreto Penale di Condanna alla pena di € 2.000.000 DI AMMENDA
oltre alle spese processuali.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di rito e per la trasmissione del fascicolo al Giudice in indirizzo.

Venezia _____

AL PUBBLICO MINISTERO
di Lucia Garzocci



PRETURA CIRCONDARIALE DI VENEZIA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Opposto il _____
 Campione Penale N. _____
 Decreto Penale di condanna
 (art. 565 c.p.p.)

Nr. 688133 R.G.N.R. "N°"
 Nr. 2718/99 D.R.
 Esecutivo il _____
 Redatta scheda il _____

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Venezia, letti gli atti del procedimento penale retroindicato iscritto in data 15-01-88 esaminata la retroscritta richiesta del P.M. nei confronti dell'imputato ivi generalizzato per il reato di cui al capo di imputazione formulato nella richiesta stessa e da aversi qui integralmente trascritto;

Ritenuto che dall'esame degli atti in particolare dalla comunicazione di reato del _____ risulta provata la responsabilità de imputat
 Ritenuto che la pena richiesta dal P.M. appare proporzionata all'entità del fatto;
 Ritenuto che alla condanna seguono le spese processuali;

P.Q.M.

CONDANNA l imputat GABBI GIORGIO
 già generalizzat in ordine al reato di cui sopra alla pena di £ 2'000 000 di multa/ammenda di cui £ _____ in sostituzione di mesi _____ giorni _____ di reclusione/arresto ed al pagamento delle spese processuali quantificate nella specifica in calce al decreto penale di condanna.

NON MENZIONE

AVVERTE

Che l'imputat e i civilmente obligat per la pena pecuniaria possono proporre, personalmente o a mezzo del difensore eventualmente nominato, opposizione entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del decreto con dichiarazione da depositare nella Cancelleria del giudice per le indagini preliminari che ha emesso il decreto o in quella della Pretura del luogo ove l'interessato si trovi;
 Che l imputat può/possono chiedere con l'opposizione, l'emissione di decreto che dispone il giudizio ovvero il giudizio abbreviato art.438, 443 c.p.p. o l'applicazione della pena a norma dell'art.444 c.p.p., o presentare ove ne ricorrano i presupposti, domanda di oblazione ai sensi dell'art. 141 co.3 D.Lv. n.271/89;
 Che l imputat e i civilmente obligat per la pena pecuniaria ha _____ facoltà di nominare un difensore e che quest, durante il termine per proporre opposizione, ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella Cancelleria, degli atti del fascicolo (art.140 D.L.vo n.271/89);
 Che l'imputat e i civilmente obligat per la pena pecuniaria qualora non sia stat invitat prima, dev dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla notificazione del decreto, con dichiarazione resa in Cancelleria di questo Ufficio o della Pretura del luogo ove l'interessato si trovi o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata dal notaio, da persona autorizzata o dal difensore con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite per l imputat nel luogo in cui il decreto è notificato (art. 161 c.p.p.) e per i civilmente obligat per la pena pecuniaria, mediante deposito in Cancelleria (art.154 c.p.p)

ORDINA

l'esecuzione del presente decreto ove non venga proposta opposizione nel termine indicato.
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Venezia, li ~~9 LUG 1999~~

Il Funzionario di Cancelleria
e COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Ettore ~~de Andrea~~)

IL GIUDICE
(dott. ~~Mario~~)

Depositato in Cancelleria il - 9 LUG. 1999

Il Funzionario di Cancelleria
e COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Ettore ~~de Andrea~~)

DISTINTA SOMME DOVUTE

Pena pecuniaria	£ 2.000,00	Cod. Tributo 741 T
Tassa decreto	£ 5.000	Cod. Tributo 456 T
Spese postali	£ 7.000	Cod. Tributo 773 T
Diritti di Cancelleria	£ 31.000	Cod. Tributo 943 T
Uff. Giudiz.	£ 9.000	Cod. Tributo 984 T
Quietanza	£ * 3.000	Cod. Tributo 456 T

* (£ 2.500) somma arrotondata alle mille lire superiori

TOT. DA PAGARE £ 2'055'000

(Per le modalità di pagamento vedere le note sul retro)

TRIBUNALE ORDINARIO - VENEZIA

Copia conforme all'originale

22 SET. 1999

Venezia, IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Luca ~~Simoni~~

Ufficio notifiche presso _____

Cronologico _____

RELATA DI NOTIFICA (art. 168 c.p.p.)

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario, come richiesto, ho notificato, a norma dell'art. 460 c.p.p. l'antescritto decreto di condanna all'imputat _____ con consegna copia a _____ e al civilmente obbligato per la pena pecuniaria _____ con consegna copia a _____

li _____

(timbro) L'AIUTANTE UFFICIALE GIUDIZIARIO _____

MODALITA' DI PAGAMENTO

Qualora non si intenda proporre opposizione, la corresponsione della somma complessivamente dovuta può essere eseguita previa compilazione del modello di pagamento (Mod. 23)

- A) presso il concessionario del servizio riscossione tributi di Venezia (GE.RI.CO. S.p.a.),
- B) presso un qualsiasi sportello bancario situato nella provincia di Venezia previa consegna di una copia fotostatica del presente decreto.
- C) presso un ufficio postale compilando l'apposito bollettino per il versamento di tasse, imposte dirette, sanzioni ed altri tributi (Mod. 32F)

L'importo da versare è quello indicato nel totale della distinta delle somme dovute.
Per la compilazione dei modelli di cui sopra, si dovranno osservare le indicazioni riportate nel fac-simile di seguito riprodotto.

N.B. alla voce "estremi dell'atto" indicare, prima del codice, l'anno e dopo il codice, il numero del procedimento (R.G.N.R.). Es. 1998 L736 8429

Si consiglia di fare pervenire una copia della ricevuta di versamento alla Cancelleria decreti penali dell'Ufficio G.I.P. della Pretura Circondariale di Venezia.

In caso di mancato pagamento entro 30 Giorni dalla notifica del decreto penale, si provvederà al recupero delle somme dovute, come previsto dalla legislazione vigente.

FAC SIMILE

**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

Mod. 23/1998/1, D. 11/11/98

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO IN
VENEZIA - Ge.RI.Co. spa

2. DOVERA INTERVENIRE A

AGENZIA

PER L'ACQUISTO AL CONCESSIONARIO CONVENUTO

NUMERO DI AUTOREGISTRAZIONE

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, PRENOME, NOME DI BATTIZIAZIONE **ROSSI** **PAOLO** **12.05.1982**

PROV. **VE** **VENETIA** **VE** **R.S.E. (D.L. 4/2.52.0.0.2.0.0)**

CODICE FISCALE

INDICAZIONE DEL TIPO DI CONTRIBUTO

NUMERO DI AUTOREGISTRAZIONE

DATI DI VERSAMENTO

A. SPESA IN C/DE **G.A.P.** **C.P.** **L.77.8** **P.A.**

1. QUANTITÀ	2. DESCRIZIONE	3. IMPORTO	4. COLLETTORIO
2.413,17	PENA PECUNIARIA	.000	
4.516,17	TRAMANDATO E QUANTUM	9.000	
7.143,17	D.R.T. DI CONSULTAZIONE	31.000	
7.713,17	ESSE POSTALI	7.000	
9.514,17	DEBITI FIDUCIARI	9.000	
		.000	
		.000	
		.000	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI (IRE)		.000	

LINEE (banca)

ESTREMI DI VERSAMENTO

DATA _____ CODICE CONCESSIONARIO / BANCA / POSTE _____

PAGAMENTO EFFETTUATO CON Banca Credito

Autore di addebito sul conto corrente Banca Credito

Firma _____

MOD. 23/1998/1, D. 11/11/98

STUDIO LEGALE
LONGANESI CATTANI

- 1 DIC. 1999

AVV. ROBERTO LONGANESI CATTANI
AVV. GIOVANNI ADAMI (LL. M.)
AVV. FRANCESCA GRAVILI

VENEZIA, _____

Spett.
Coe Clerici Logistics S.p.A.
Via di Francia, 28
16149 Genova

Att.: Gent.mo Avv. Pietro Pellerano

Fax n. 0106053444

c.c. Spett.
G. Radonicich & C. srl
Santa Marta - Punto Franco
Fabbricato n. 17
30123 Venezia

Att.: Gent.mo Cap. Alessandro Conz

Fax n. 0412410065

Caro Pietro,

"Capo Noli"
Inquinamento 9 gennaio 1999

come d'accordo, allego l'"Atto di opposizione a decreto penale di condanna con richiesta di ammissione all'oblazione" che ho depositato quest'oggi presso il Tribunale di Venezia.

L'ammissione all'oblazione - per l'importo di Lit. 5.000.000 - verrà comunicata direttamente al Capitano Gabbi che prego di informarmi prontamente dell'avviso che riceverà.

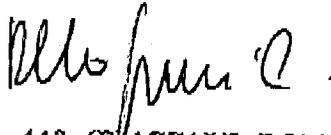
Non ho dubbi che l'oblazione con contestuale estinzione del reato rappresenti nella fattispecie la migliore soluzione.

Con l'occasione invio

i più cordiali saluti.

Roberto Longanesi Cattani

All.



FONDAMENTA TABACCHI, 443 (PIAZZALE ROMA 466/B) - 30135 VENEZIA
TEL. (39) 041 523 67 69 - FAX (39) 041 523 70 43 - TELEX 410008 RLCLEX
E-MAIL: longanesicattani@interpro.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Ill.mo Signor Giudice per le Indagini Preliminari

Nel procedimento penale contro

GIORGIO GABBI

(n. 689/99 RGNR - n. 3979/99 RG GIP)

il sottoscritto Avv. Roberto Longanesi Cattani, del Foro di Venezia,
difensore di fiducia di Giorgio Gabbi, giusta nomina allegata al
presente atto, del quale costituisce parte integrante,

premessso

- che in data 16/11/1999 il Sig. Giorgio Gabbi riceveva la notifica
del decreto penale di condanna n. 2718/99 D.P. emesso in data
9/7/1999 da codesto ufficio nell'ambito del proc. pen. n. 689/99

RGNR n. 3979/99 RG GIP;

- che il citato decreto penale di condanna è relativo al reato di cui
all'Art. 20 L. 979/82 perché quale comandante della motonave
"Capo Noli" faceva sversare in mare idrocarburi o miscele di
idrocarburi nocive all'ambiente marino in Porto Marghera 9.1.99;

- che in ordine al reato contestato è ammessa l'oblazione estintiva
di cui all'art. 162 bis C.P., e che non sussistono le condizioni
impeditive di cui al comma 3 del citato art. 162 bis C.P.;

tutto ciò premesso, presenta

ATTO DI OPPOSIZIONE A DECRETO PENALE DI CONDANNA

CON CONTESTUALE

RICHIESTA DI AMMISSIONE ALL'OBLAZIONE EX ARTT. 461

COMMA 3 C.P.P. E 162 BIS C.P.

affinchè la S.V., con riferimento al reato contestato nel citato
decreto penale di condanna, voglia ammettere il Sig. Giorgio Gabbi
all'oblazione estintiva.

Con ossequio

Venezia, li 1 dicembre 1999

Avv. Roberto Longanesi Cattani

FAX

**COECLERICI LOGISTICS
GL BULKTRIESTE - TRIESTE**

Date 28.03.01

Number of pages including cover sheet 3

To : COECLERICI LOGISTICS
C.A. ING. STECCONI

From : BULKTRIESTE
1 UFF. LE COP. - D. PASINO

CC : _____

Phone _____
Fax Phone 010 - 8053444
CC : _____

Phone _____
Fax Phone _____

REMARKS :

Urgent

For your review

Reply ASAP

Please comment

ALLEGATO ALLA PRESENTE TRASMETTIAMOVI :

- VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO DEL 09.03.01



VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO DEL 09/03/01

La riunione inizia alle ore 18.30 c/o la sede di via Diaz 7.

Presenti:

Fabio Collovati

Davide Pasino

Giovanni Guidolin

Roberto Rivez

Il sig. Fabio Collovati ha avuto delega dal datore di lavoro, Ing. Ugo Salerno, a rappresentarlo. Lo stesso apre la riunione dando la parola al Capitano Davide Pasino.

Il Capitano Davide Pasino evidenzia che nell'anno 2000 non si sono verificati eventi infortunistici a carico dei dipendenti della Cosclerdi Logistics. Egli fa riscontrare comunque che nel mese di settembre si è verificato un focolaio d'incendio causato dall'autocombustione del carico. Nell'immediato la società ha rivisto le misure in essere ed ha attivato nuove procedure per il possibile contenimento. Le misure subito attuate hanno previsto l'acquisto di nuovi e più sofisticati rilevatori di temperatura. Con questi nuovi rilevatori viene applicata una nuova prassi organizzativa per la quale si sono diminuiti i tempi di giacenza in stiva del carbone. All'arrivo della nave transoceanica si procede al monitoraggio della temperatura. Se essa risulta elevata si avviano una serie di procedure atte a tutelare in continuo il carico fino alla messa a dimora definitiva dello stesso.

Il sig. Fabio Collovati evidenzia inoltre che al fine di diminuire la possibilità di autocombustione del carbone si è attuata una nuova procedura operativa che prevede il compattamento e livellamento del carbone in stiva al momento della caricazione ed al termine del riempimento della stiva stessa.

Il Capitano Davide Pasino evidenzia che nell'anno 2000 gli interventi informativi / formativi sono stati molteplici ed in particolare vanno ricordati gli incontri per l'uso delle fiamme libere ed i lavori a caldo.

Giovanni Guidolin fa presente che i ripetuti incontri con l'Impresa Portuale devono trovare anche momenti formali. Ritiene quindi utile indire una riunione di coordinamento con l'Impresa Portuale (art. 7 del D.Lgs. 626/94) entro 30 gg.

Fabio Collovati fa presente che da un'esamina del Documento di Valutazione dei rischi e una revisione dello stesso concordata con il consulente, il Datore di Lavoro l'ing. Ugo Salerno ha indicato di:

- > Revisionare il Documento di Valutazione dei Rischi
- > Effettuare nuovi incontri di cui all'art. 7 del D.Lgs. 626/94, con predisposizione e stesura del relativo verbale

- > Effettuare l'adeguamento di cui al D.Lgs. 359/99, con le relative individuazioni, modifiche e procedure per le verifiche e manutenzioni
- > Svolgere delle analisi fonometriche con la stesura della relativa valutazione rumore
- > Effettuare il monitoraggio delle polveri con la stesura della relazione di valutazione dell'esposizione dei lavoratori

Il Capitano Davide Pasino da lettura della nuova ordinanza dell'Autorità Portuale di Trieste sugli infortuni e dalla quale si definisce la linea da seguire per fornire i dati richiesti.

Il Medico Competente Roberto Riazet segnala la necessità di procedere ai seguenti interventi:

- ⇒ rilevazione dell'esposizione individuale e di ambiente a polveri di carbone, tenendo conto sia della frazione totale che di quella inalabile. Le posizioni di campionamento dovrebbero essere quelle caratterizzate dalla prevalente presenza degli addetti. Il campionamento dovrebbe essere effettuato possibilmente in diverse fasi, tenendo conto della tipologia e delle provenienze del minerale, date le differenti condizioni ambientali derivanti (carbone sudamericano e di altra provenienza). Il monitoraggio andrebbe periodicamente rinnovato.
- ⇒ rilevazione dell'esposizione degli addetti ai terminali al rumore
- ⇒ se possibile (se nulla osta da altre normative) prevedere una delimitazione o una apposita segnaletica per delimitare l'area sotto i nastri trasportatori e rischio di caduta di pezzi di carbone, ed in ogni caso il personale dovrebbe indossare il casco.

Per quanto concerne la sorveglianza sanitaria, il dott. Roberto Riazet afferma che essa verrà svolta nell'arco dell'anno come da piano di sorveglianza sanitaria. Il piano stesso verrà tarato sui risultati dell'indagine ambientale, una volta ultimata.

Il Capitano Davide Pasino ravviva l'utilità di effettuare simili incontri con cadenze più ravvicinate.

La riunione si chiude alle ore 18.10 con l'impegno di indire la prossima riunione appena saranno pronti i risultati dei programmi sopra citati.

Ore 18.10

Fabio Collovati

Davide Pasino

Roberto Riazet

Giovanni Guidolin